

# La Cavalcata Sarda



76

La festa della bellezza si celebra in primavera



**La** penultima domenica di maggio, Sassari - la "Capitale" del nord Sardegna - si riscopre in una colorata e festosa giornata di folklore, che miscela armoniosamente le tradizioni e i costumi di tutta l'isola.

Le vie del centro storico si riempiono di gente e i sassaresi padroni di casa, aprono la città a spettatori provenienti ormai da tutt'Italia e dall'estero.

La giornata è intensa e piena di colori, le strade si trasformano in una grande vetrina di costumi che vede sfilare ordinatamente e con classe migliaia di persone provenienti da diverse località piccole e grandi di tutta la Sardegna. Insieme a loro centinaia di cavalieri e coppie a cavallo animano il corteo, lanciandosi al galoppo, o di tanto in tanto esibendosi in una pariglia per dare un saggio della loro abilità equestre.

Numerosi i gruppi nello sfilare si esibiscono con i balli tradizionali, sotto il suono della fisarmonica o delle Launeddas (un antico strumento musicale fatto di canne). Molti gruppi portano con sé oltre alla bellezza dei costumi anche i frutti della loro terra, del mare o della montagna.

La Cavalcata Sarda va sempre più consacrando come la festa della bellezza, ritratta in un volto dai mille colori dei costumi e dal sapore delle più antiche tradizioni della Sardegna.

## > LA STORIA

La Cavalcata Sarda ha origini profane, il 20 aprile del 1899 venne organizzata la prima edizione come festa di benvenuto, per accogliere la visita a Sassari di Umberto I° e Margherita di Savoia, giunti per l'inaugurazione del